



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "JEAN MONNET"

ISTRUZIONE TECNICA E LICEALE

Via Santa Caterina da Siena, 3 • 22066 MARIANO COMENSE (CO)

Tel. 031747525 - 031743769 • cod. mecc. COIS00200B • C.F.: 90002390137

www.ismonnet.edu.it • [mail cois00200b@istruzione.it](mailto:cois00200b@istruzione.it) • [PEC cois00200b@pec.istruzione.it](mailto:cois00200b@pec.istruzione.it)



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5^a B Indirizzo INFORMATICA

Anno scolastico 2022/2023

Sommario

1.1	Caratteri specifici dell'indirizzo di studio	2
1.2	Profilo atteso in uscita.....	3
1.3	Quadro orario didattico- disciplinare.....	5
2.	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL SUO PERCORSO STORICO	6
2.1	Composizione del consiglio di classe nel triennio.....	6
2.2	Composizione della classe nel quinquennio	6
2.3	Giudizio complessivo (con riferimento al profitto, alla frequenza e al comportamento)	6
2.4	Interventi di recupero effettuati nell'a.s. in corso	6
3.	COMPETENZE TRASVERSALI ACQUISITE.....	7
4.	ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI.....	8
4.1	Attività, percorsi e progetti svolti nel triennio nell'ambito di «cittadinanza e costituzione» per il 3° e 4° anno, di «educazione civica» per il 5° anno, in coerenza con gli obiettivi del PTOF	8
4.2	Attività di arricchimento dell'offerta formativa in orario curricolare o extracurricolare (progetti di inclusione, viaggi istruzione, stage, certificazioni, ecc.).....	11
4.3	Progetto integrato e attività nel triennio relativi ai pcto (ex alternanza scuola-lavoro).....	11
4.4	Attività condotte su base pluridisciplinare	13
5.	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO	14
6.	PROVE SCRITTE.....	15
a.	Prima Prova Scritta – Simulazioni Svolte	15
b.	Prima prova scritta: griglia di valutazione.....	22
	(ai sensi del DM 1095 del 21 Novembre 2019).....	22
c.	Seconda prova scritta – Simulazioni svolte.....	25
d.	Seconda Prova Scritta: griglia di valutazione	27
	ALL B: RELAZIONI DEI SINGOLI DOCENTI	46
	ALL.D: FOGLIO FIRME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	49

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CORSO DI STUDI

L'Istituto d'Istruzione Superiore "JEAN MONNET" è uno dei maggiori complessi di istruzione secondaria superiore statale della provincia di Como.

Nato nel 1982 come sede staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale "Caio Plinio Secondo" di Como, l'ITC "Jean Monnet" ha acquisito, con il DPR 4 agosto 1986, autonomia d'Istituto e la propria intitolazione nell'anno scolastico 1986-87. Nel corso dell'anno scolastico 2000-01, in seguito all'accorpamento dell'esistente ITC "Jean Monnet" con l'attiguo ITIS "Magistri Cumacini" (istituito nel 1975 e fino a quel momento sede staccata dell'ITIS "Magistri Cumacini" di Como per l'indirizzo Meccanico), è divenuto Istituto d'Istruzione Superiore "Jean Monnet", un complesso scolastico, con 6 indirizzi di studio e due nuove articolazioni, gestiti dal Dirigente Scolastico Prof. Angelo Filippo Di Gregorio.

Attualmente, a seguito della riforma (Decreto Legislativo n.226/05), l'Istituto offre dieci corsi di studio:

- Amministrazione Finanza e Marketing
- Relazioni Internazionali per il Marketing
- Turismo
- Chimica Materiali
- Chimica Biotecnologie Ambientali
- Meccanica Meccatronica
- Meccanica ed Energia
- Informatica e Telecomunicazioni
- Liceo Linguistico
- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

In quanto "Istituto di istruzione superiore tecnica e liceale", la scuola è impegnata a fornire agli studenti strumenti critici e metodologici che li mettano in grado di affrontare sia studi di grado superiore che la continua e rapida evoluzione delle tecnologie, dei sistemi e dei processi con competenze professionali approfondite, aggiornate e immediatamente "spendibili". L'Istituto, attraverso un piano continuamente arricchito di opportunità e stimoli e costituito da corsi curricolari, attività di laboratorio, corsi integrativi, certificazioni, alternanza scuola/lavoro in aziende (italiane ed estere), stage all'estero, e integrato da una serie di progetti che comprendono attività di ricerca, incontri, conferenze e seminari.

1.1 Caratteri specifici dell'indirizzo di studio

Per loro natura, le applicazioni informatiche sono molteplici e - con la loro continua e rapida evoluzione - sostanzialmente imprevedibili: se non è possibile prospettare un repertorio esauriente e prepararvi gli studenti, è però necessario avere gli strumenti per affrontare tutti i problemi, di natura molto diversa, che oggi prospetta la società dell'Information & Communication Technology.

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare,

progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera.

Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico; scientifico-tecnologico; progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo-creative.

L'indirizzo prevede le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni". Nell'articolazione "Informatica", la sola ad essere erogata dal nostro Istituto, si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa. Ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze organizzative, gestionali e di mercato che consentono, grazie anche all'utilizzo dell'alternanza scuola-lavoro, di realizzare progetti correlati ai reali processi di sviluppo dei prodotti e dei servizi che caratterizzano le aziende del settore. Il quinto anno, dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche settoriali, è finalizzato a favorire le scelte dei giovani rispetto a un rapido inserimento nel mondo del lavoro o alle successive opportunità di formazione: conseguimento di una specializzazione tecnica superiore, prosecuzione degli studi a livello universitario.

1.2 Profilo atteso in uscita

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, (allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

ISTITUTO TECNICO

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Il Diplomato ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di comunicazione; ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione di segnali;

Ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale, orientato ai servizi, per i sistemi dedicati "incorporati"; Collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (privacy).

Il diplomato è in grado di:

- Collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- Collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e di interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale.
- Esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- Utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- Definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

SBOCCHI PROFESSIONALI

Il diplomato dell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni può:

- affrontare gli studi universitari (in particolare la facoltà di Informatica o Ingegneria Informatica) seguire corsi di Formazione Tecnica Superiore, per la progettazione o gestione di sistemi di calcolo e nello sviluppo del software;
- inserirsi nel mondo del lavoro con una buona preparazione professionale, in particolare nell'industria, nel terziario e presso enti pubblici, per la gestione di piccoli e medi impianti di calcolo, nella progettazione di massima di piccoli impianti, nello sviluppo di moduli software, nell'organizzazione del software standard per specifiche applicazioni.

1.3 Quadro orario didattico- disciplinare

Discipline del piano di studi	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Matematica e complementi	4	4	4	4	3
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	3(1)	3(1)	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	3(1)	3(1)	-	-	-
Geografia generale ed economica	1	-	-	-	-
Tecn. e tecniche di rappresent. grafica	3(1)	3(1)	-	-	-
Tecnologie Informatiche	3(2)	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applic. (Informatica)	-	3	-	-	-
Informatica	-	-	6(3)	6(3)	6(3)
Sistemi e reti	-	-	4(2)	4(2)	4(2)
Tecn. e progettaz. sistemi informatici e telecom.	-	-	3(1)	3(2)	4(2)
Telecomunicazioni	-	-	3(2)	3(2)	-
Gestione progetto, organizzazione d'impresa					3(3)
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore sett. (in parentesi ore di laboratorio)	33(5)	32(3)	32(8)	32(9)	32(10)

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL SUO PERCORSO STORICO

2.1 Composizione del consiglio di classe nel triennio

Materia	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Italiano e storia	S. Pizzagalli	S. Pizzagalli	S. Pizzagalli
Matematica	G. Moscatelli	G. Moscatelli	G. Moscatelli
Inglese	Moro-Massari	E. Broggi	L. Verde
Religione	L. Bolzoni	L. Bolzoni	L. Bolzoni
Scienze Motorie	F. Nuzzi	G. Gadina	G. Gadina
Informatica	A. Mingiano	A. Dipietro	B. Mingiano
Lab. Informatica	S. Andreacchi	S. Andreacchi	S. Andreacchi
Sistemi e Reti	L. Melchiorre	A. Curti	S. Malesardi
Lab. Sistemi e Reti	G. Comparin	W. Fasoli	W. Fasoli
Tecnologie	G. Pietravalle	A.M. Adda	E. Castelli
Lab. Tecnologie	L. Pozzi	L. Pozzi	S. Andreacchi
Telecomunicazioni	N. Conti	N. Conti	-
Lab. Telecomunic.	G. Cama	M. Scarfone	-
Gestione Progetto	-	-	G. Breviario
Lab. Gest. Progetto	-	-	W. Fasoli
Sostegno	E.Valerioti-Favasuli	A. Favasuli	A. Favasuli

2.2 Composizione della classe nel quinquennio

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Classe	Numero Studenti	Ritirati	In ingresso	Promossi	Non promossi
2020/21	25	-	25	22	3
2021/22	25		22	21	4
2022/23	22		22		

2.3 Giudizio complessivo (con riferimento al profitto, alla frequenza e al comportamento)

OMISSIS.

2.4 Interventi di recupero effettuati nell'a.s. in corso

Durante il corso dell'anno, la scuola ha dato la possibilità di accedere a sportelli per il recupero e/o approfondimento su richiesta individuale dell'alunno per le diverse discipline.

3. COMPETENZE TRASVERSALI ACQUISITE

Competenze trasversali attese

Il C.d.C. prese in considerazione le competenze chiave per l'apprendimento permanente – UE e le competenze chiave di cittadinanza ha individuato, nel corso dei cinque anni, come mete orientanti il percorso formativo proposto alla classe le seguenti competenze trasversali:

Obiettivi cognitivi

- Conoscenze: possesso dei contenuti fondamentali, sviluppo di contenuti pluridisciplinari.
- Competenze: esposizione corretta attraverso un linguaggio adeguato sia in ambito letterario sia scientifico. consolidamento di un approccio critico alle varie discipline tramite confronto con il docente, lavoro in classe, nei laboratori e a casa. Corretta gestione dei laboratori con particolare riguardo alla sicurezza.
- Capacità: saper focalizzare i concetti chiave; collaborare al fine del raggiungimento di un obiettivo comune; saper analizzare e contestualizzazione dei testi; sviluppo di una visione interdisciplinare; uso responsabile dei nuovi strumenti e/o documenti; analisi dei fenomeni legati alla realtà.

Obiettivi comportamentali

Socializzazione – Autonomia

- Avere un rapporto corretto e collaborativo con docenti e compagni
- Capacità di ascoltare e intervenire costruttivamente nel lavoro di gruppo
- Capacità di saper affrontare e risolvere problemi di tipo relazionale con insegnanti, personale scolastico e compagni
- Partecipare attivamente e in modo propositivo alla vita scolastica.

Rispetto di sé, degli altri e delle strutture

- Rispetto della sicurezza propria e altrui nelle diverse attività
- Rispetto ed attenzione verso le strutture scolastiche (aule, arredi, laboratori, servizi), le strumentazioni e gli attrezzi utilizzati nelle attività di laboratorio ed in palestra
- Aver rispetto delle opinioni altrui, saper porre in discussione e modificare idee e comportamenti errati
- Rispetto dei regolamenti dell'istituto e in particolare rispetto degli orari, delle norme riguardanti le assenze, le giustificazioni, il divieto di fumo
- Rispetto delle regole descritte nel protocollo Anticovid-19 dell'Istituto.

4. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

4.1 Attività, percorsi e progetti svolti nel triennio nell'ambito di «cittadinanza e costituzione» per il 3° e 4° anno, di «educazione civica» per il 5° anno, in coerenza con gli obiettivi del PTOF

	<i>Esperienze/temi/progetti sviluppati nel corso dell'anno (con valore di prove autentiche, di realtà o situazioni problema),</i>	Contenuti / saperi acquisiti	Risultati di apprendimento riferiti alle competenze chiave europee e al PECUP GENERALE (Dlgs 226/05 – di regolamento e delle singole discipline) e relative competenze
CITTADINANZA E COSTITUZIONE 3° anno	Legalità e costituzione	<p>Illuminismo: Cesare Beccaria e le basi fondamentali del diritto moderno: proporzionalità della pena, certa, implacabile e infallibile; eliminazione della tortura; abolizione della pena di morte; prevenzione dei delitti.</p> <p>Diritti umani: Riflessioni e letture dalla Dichiarazione universale dei diritti umani (1948) a partire dalla Dichiarazione di indipendenza degli Stati Uniti d'America e dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino elaborata al termine della Rivoluzione francese.</p>	<p>Riconoscere i valori fondamentali della nostra democrazia fondati sul rispetto della legalità, della giustizia, della libertà e della responsabilità. Riconoscere i fondamenti delle Istituzioni democratiche del nostro paese.</p>

	<i>Esperienze/temi/progetti sviluppati nel corso dell'anno (con valore di prove autentiche, di realtà o situazioni problema),</i>	Contenuti / saperi acquisiti	Risultati di apprendimento <i> riferiti alle competenze chiave europee e al PECUP GENERALE (Dlgs 226/05 – di regolamento e delle singole discipline) e relative competenze</i>
ED. CIVICA 4° ANNO	SOSTENIBILITA'	AGENDA 2030 Responsible Consumption and Production Energie rinnovabili	Promuovere l'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile Sensibilizzare i giovani per renderli consapevoli e partecipi nelle scelte future in materia di gestione delle risorse energetiche
	Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali	Le leggi, le forme del diritto, la divisione dei poteri L'utilità delle pene è la negazione della loro crudeltà	Comprendere l'importanza di conoscere il funzionamento di uno Stato, di essere cittadini consapevoli e di partecipare attivamente alla vita politica.

	Cittadinanza digitale	L'USO CONSAPEVOLE DELLA RETE Sicurezza informatica reati informatici tutela della privacy	Rielaborare le informazioni in rete e distinguere, almeno minimamente, le fonti e la loro attendibilità, sperimentando le potenzialità e i pericoli della condivisione e collaborazione on line.
ED. CIVICA 5° ANNO	Lotta alle mafie	Il fenomeno mafioso tra storia e attualità nella cinematografia (elaborazione di PowerPoint)	-Riconoscere il valore dei comportamenti individuali nella lotta contro l'illegalità e la criminalità organizzata
	I Diritti Umani	I diritti umani tra storia e attualità: schiavitù, genocidi, deportazioni, fenomeni migratori. I luoghi della memoria (elaborazione di PowerPoint)	Riconoscere i propri diritti e quelli altrui, nel rispetto della diversità, favorendo il dialogo e il confronto responsabile
	Cittadinanza digitale	L'USO CONSAPEVOLE DELLA RETE La comunicazione digitale La profilazione dei dati in rete	Rielaborare le informazioni in rete e distinguere, almeno minimamente, le fonti e la loro attendibilità, sperimentando le potenzialità e i pericoli della condivisione e collaborazione on line.

	Sustainability I Diritti Umani	Articles about the environmental activist group Just Stop Oil and 91% of plastic isn't recycled. Child labour and exploitation/the right of education	Sensibilizzare i giovani per renderli consapevoli e partecipi nelle scelte future in materia di gestione delle risorse energetiche Riconoscere i propri diritti e quelli altrui, nel rispetto della diversità, favorendo il dialogo e il confronto responsabile
--	---------------------------------------	--	--

4.2 Attività di arricchimento dell'offerta formativa in orario curricolare o extracurricolare (progetti di inclusione, viaggi istruzione, stage, certificazioni, ecc.)

La classe, nell'arco del triennio, ha seguito diverse attività di carattere culturale, ha infatti assistito:

- Nell'ambito del progetto " Studenti con le stellette" ha partecipato ad un incontro di un'ora con un sottotenente dell'esercito
- Alcuni studenti hanno partecipato alla selezione per le Olimpiadi di Informatica e Matematica
- Conferenza stampa Gherardo Colombo in diretta satellitare "Tutti contro tutti"

Al quinto anno:

Project Work: la classe suddivisa in gruppi ha sviluppato dei progetti per 3 aziende del territorio di Como;

Partecipazione di una squadra formata da 5 studenti al concorso Idea Impresa.

Altri progetti svolti nel quinquennio:

- in seconda In occasione della giornata della memoria, ha assistito alla testimonianza in Streaming di Ines Figini deportata e sopravvissuta a BirKenau e a Mauthausen
- ECDL: nell'arco dei 5 anni la maggior parte degli alunni ha conseguito la certificazione ECDL Full Standard;
- Partecipazione alle attività integrative proposte dall'istituto.

4.3 Progetto integrato e attività nel triennio relativi ai pcto (ex alternanza scuola-lavoro)

Nel corso del triennio la classe ha effettuato le seguenti attività e i seguenti incontri formativi come PCTO:

Anno	Attività PCTO e discipline/soggetti coinvolti	Alunni coinvolti	Periodo/ore	Obiettivi
III	Corso sulla sicurezza	tutti	12 ore	Dare una adeguata formazione generale per affrontare l'esperienza di PCTO in azienda, in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
	Stesura del CV durante la normale attività didattica a cura del CdC	Tutti	2h	Conoscere il documento che presenta la propria esperienza professionale e formativa, le proprie capacità e attitudini. Comprendere il primo strumento di valutazione da parte dell'azienda nel momento in cui si risponde ad una offerta di lavoro
IV	STAGE IN AZIENDA	TUTTI	120 h (CIRCA)	Integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un avvicinamento al mercato del lavoro
V	Project Work	Tutti	Secondo quadrimestre	Integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un avvicinamento al mercato del lavoro

Nel corso del quinto anno gli studenti hanno svolto dei Project Work a gruppi in collaborazione con le seguenti aziende del territorio:

- iMAGE S S.p.A - "Strumento di test per camere TeledyneDalsa Genie Nano"
Realizzazione di uno strumento in grado di testare in modo automatico il funzionamento di una telecamera industriale. In particolare, si intende testare la restituzione di immagini e il funzionamento dei canali di I/O Digitali. Possibilità di selezionare l'alimentazione via PoE o via connettore di I/O

- BOTTINELLI INFORMATICA SRL - “Realizzazione prototipo applicazione web based per prenotazione parcheggi aziendali”
Sviluppo di un portale web che abbia come obiettivo la prenotazione dei posti auto aziendali disponibili nel parcheggio in base alle previsioni di entrata e uscita schedulate settimanalmente.
- OFFICE AUTOMATION 2000 S.R.L. - “WORK-I - Web app work-i per smartphone android”
Sviluppare una web app, richiamata da una icona sullo smartphone android del tecnico, per chiudere le richieste di intervento che il back office ha preparato per loro con le informazioni presenti nel database sql del server cloud in uso attualmente.

4.4 Attività condotte su base pluridisciplinare

Il consiglio di classe ha attivato alcuni percorsi su tematiche trasversali sia in ambito umanistico che tecnico. In particolare:

Area umanistico – linguistica:

- Il Verismo in G. Verga e C. Dickens

Area tecnica

Le discipline di informatica, di tecnologie e di sistemi e reti, così, come previsto dalla programmazione dipartimentale, lavoreranno di comune accordo al fine di raggiungere alcuni obiettivi comuni relativi alle problematiche relative alla programmazione in rete.

Area di laboratorio

Si è attivato, soprattutto nel secondo quadrimestre, un coordinamento tra le discipline di gestione di progetto, informatica, sistemi e tecnologie per lo sviluppo di un progetto multidisciplinare che ha permesso di applicare ad un caso concreto le conoscenze acquisite nelle differenti discipline.

5. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO (ALL.A O.M. 65/2023)

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

6. PROVE SCRITTE
(ai sensi dell'O.M. 65/2022)

a. Prima Prova Scritta – Simulazioni Svolte

Pag. 1/7

Sessione suppletiva 2022
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106 -107.

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la cartà
di Fabriano ¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile ²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche ³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio ⁴
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano ⁵
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹ *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

² *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ *zambacche*: persone che si prostituiscono.

⁴ *ludibrio*: derisione.

⁵ *marrano*: traditore.

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "*Il fu Mattia Pascal*", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo: "Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il premier britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Nota che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approntato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson, Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia

organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche

queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile.

Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali Tratto da

<https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</p>
<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.</p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

b. Prima prova scritta: griglia di valutazione

(ai sensi del DM 1095 del 21 Novembre 2019)

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	PUNTI	DESCRITTORI	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO;	10	a) il testo denota ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo è carente sul piano della pianificazione e dell'organizzazione e) assenza di pianificazione e organizzazione	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con uso corretto dei necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre presenti d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e non usa connettivi appropriati e) manca di coerenza, coesione e uso di connettivi appropriati	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); PUNTEGGIATURA	10	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, pur con qualche imprecisione d) il testo è scorretto, con frequenti errori morfosintattici e nell'uso della punteggiatura e) presenta gravi e frequenti errori morfosintattici e nell'uso della punteggiatura	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10	a) dimostra padronanza e ricchezza di linguaggio e uso appropriato del lessico specifico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio e) totale improprietà di linguaggio e uso del lessico ristretto ed improprio	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI;	10	a) dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali b) dimostra una buona conoscenza e sa operare riferimenti culturali c) si orienta nei riferimenti culturali, anche se con riferimenti abbastanza sommarî d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) assenza di conoscenze e di riferimenti culturali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni personali sono approssimative e) assenza di spunti critici e valutazioni personali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	PUNTI	DESCRITTORI	
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	10	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli e le indicazioni della consegna b) rispetta i vincoli della consegna in modo appropriato c) rispetta la maggior parte dei vincoli in modo sommario d) rispetta in minima parte i vincoli posti nella consegna e) non si attiene alle richieste della consegna	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	10	a) comprende appieno il testo nelle sue peculiarità tematiche e stilistiche b) comprende adeguatamente il testo e coglie numerosi tematici e stilistici c) comprende il messaggio centrale del testo e ne coglie alcuni aspetti tematici e stilistici d) fraintende o non comprende adeguatamente il senso complessivo del testo e) non comprende il testo nel suo senso complessivo né gli snodi tematici e stilistici	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI lessicale, sintattica, stilistica e retorica;	10	a) analizza in modo puntuale e approfondito le strutture formali e ne motiva l'uso b) analizza in modo preciso i principali elementi formali e stilistici e ne motiva l'uso c) riconosce e analizza i principali elementi formali e stilistici d) riconosce in modo lacunoso o scorretto le caratteristiche formali e stilistiche e) non riconosce le caratteristiche formali e stilistiche	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
INTERPRETAZIONE corretta e articolata del testo	10	a) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con sviluppi appropriati b) l'interpretazione è corretta, motivata con ragioni valide c) il testo è interpretato in modo corretto ma non approfondito d) il testo è stato interpretato in modo scorretto o insufficiente e) interpretazione totalmente scorretta	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
Totale punti			/100
Voto in ventesimi		Totale punti 5	/20
Voto in quindicesimi			/15

TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	PUNTI	DESCRITTORI	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO;	10	a) il testo denota ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo è carente sul piano della pianificazione e dell'organizzazione e) assenza di pianificazione e organizzazione	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con uso corretto dei necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre presenti d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e non usa connettivi appropriati e) manca di coerenza, coesione e uso di connettivi appropriati	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); PUNTEGGIATURA	10	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, pur con qualche imprecisione d) il testo è scorretto, con frequenti errori morfosintattici e nell'uso della punteggiatura e) presenta gravi e frequenti errori morfosintattici e nell'uso della punteggiatura	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10	a) dimostra padronanza e ricchezza di linguaggio e uso appropriato del lessico specifico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio e) totale improprietà di linguaggio e uso del lessico ristretto ed improprio	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI;	10	a) dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali b) dimostra una buona conoscenza e sa operare riferimenti culturali c) si orienta nei riferimenti culturali, anche se con riferimenti abbastanza sommersi d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) assenza di conoscenze e di riferimenti culturali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni personali sono assenti o approssimative e) assenza di spunti critici e valutazioni personali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	PUNTI	DESCRITTORI	
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	15	a) individua con precisione le tesi e le strategie argomentative presenti nel testo b) individuare correttamente le tesi e le principali argomentazioni del testo c) individua la tesi centrale e le principali argomentazioni del testo d) individua parzialmente la tesi centrale e/o le strategie argomentative e) non individua in modo corretto le tesi e le argomentazioni del testo f) non individua la tesi e le argomentazioni del testo	punti 14-15 punti 11-13 punti 9-10 (suff.) punti 8-6 punti 5-3 punti 2-1
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	15	a) argomenta in modo rigoroso e sicuro, utilizzando i connettivi appropriati b) argomenta in modo corretto e coerente, utilizzando connettivi adeguati c) argomenta in modo semplice ma coerente, anche mediante connettivi d) argomenta in modo a tratti incoerente e impiega connettivi non sempre appropriati e) argomenta in modo contraddittorio e/o non efficace, senza uso di connettivi adeguati f) assenza di argomentazioni e di uso di connettivi adeguati	punti 14-15 punti 11-13 punti 9-10 (suff.) punti 8-6 punti 5-3 punti 2-1
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	10	a) ricorre a riferimenti ampi, fornendo sintesi adeguate e giudizi personali originali b) ricorre a riferimenti culturali corretti e congruenti, che sorreggono l'argomentazione c) ricorre a riferimenti culturali semplici ma funzionali alla tesi d) ricorre a riferimenti scarsi o non pertinenti all'argomentazione e) mancanza di riferimenti culturali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
Totale punti			/100
Voto in ventesimi		Totale punti 5	/20
Voto in quindicesimi			/15

TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	PUN TI	DESCRITTORI	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO;	10	a) il testo denota ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo è carente sul piano della pianificazione e dell'organizzazione e) assenza di pianificazione e organizzazione	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con uso corretto dei necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre presenti d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e non usa connettivi appropriati e) mancanza di coerenza, di coesione e di uso dei connettivi appropriati	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); PUNTEGGIATURA	10	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, pur con qualche imprecisione d) il testo è scorretto, con frequenti errori morfosintattici e nell'uso della punteggiatura e) presenta gravi e frequenti errori morfosintattici e nell'uso della punteggiatura	punti 9-10 punti 7- 8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10	a) dimostra padronanza e ricchezza di linguaggio e uso appropriato del lessico specifico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio e) totale improprietà di linguaggio e uso del lessico ristretto ed improprio	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI;	10	a) dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali b) dimostra una buona conoscenza e sa operare riferimenti culturali c) si orienta nei riferimenti culturali, anche se con riferimenti abbastanza sommersi d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) assenza di conoscenze e riferimenti culturali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni personali sono assenti o approssimative e) assenza di spunti critici e valutazioni personali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	PUN TI	DESCRITTORI	
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	10	a) il testo è pienamente pertinente, con titolo ed eventuale paragrafazione efficaci b) il testo è pertinente, con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti c) il testo è in linea con la traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione accettabili d) il testo rispetta parzialmente la traccia, poco coerente nel titolo ed eventuale paragrafazione e) il testo non rispetta la traccia, titolo ed ev. paragrafazione sono assenti o non pertinenti	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	15	a) organizza il testo in modo rigoroso, consequenziale e scorrevole b) organizza il testo in modo ordinato e consequenziale c) organizza il testo in modo sostanzialmente consequenziale, senza vistose contraddizioni d) organizza il testo in modo poco consequenziale e non sempre coerente e) organizza il testo in modo disorganico, pregiudicandone la coerenza f) assenza di organicità e coerenza	punti 14-15 punti 11-13 punti 9-10 (SUFF.) punti 8-6 punti 5-3 punti 2-1
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	15	a) ricorre a riferimenti culturali ampi e personali, articolandoli con coerenza b) ricorre a riferimenti culturali adeguati, funzionali alla tesi sostenuta c) ricorre a riferimenti culturali semplici ma corretti e coerenti con l'argomentazione d) utilizza scarsi riferimenti culturali o poco congruenti rispetto all'argomentazione e) utilizza conoscenze e riferimenti culturali inadeguati f) conoscenze e riferimenti culturali assenti, non funzionali a sostenere l'argomentazione	punti 14-15 punti 11-13 punti 9-10 (SUFF.) punti 8-6 punti 5-3 punti 2-1
Totale punti			/100
Voto in ventesimi		Totale punti 5	/20
Voto in quindicesimi			/15

c. Seconda prova scritta – Simulazioni svolte

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

INDIRIZZO: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"

Tema di: INFORMATICA

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a uno tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Negli ultimi anni, soprattutto nel periodo di pandemia, abbiamo assistito ad un forte incremento dei servizi di consegna a domicilio. Una grossa piattaforma di e-commerce, che dispone di un proprio sistema di logistica e spedizione, ci ha quindi commissionato un sistema per gestire il trasporto delle merci e rendere disponibile anche per il cliente il tracking dettagliato del percorso.

Ogni spedizione è caratterizzata da un unico pacco che riporterà il codice identificativo anche sull'etichetta adesiva insieme agli altri dati (indirizzo del destinatario, data di spedizione, dimensioni, peso...). Le informazioni relative all'identificativo e al valore dell'ordine verranno invece memorizzati ma non visualizzati sull'etichetta. Alcuni ordini potrebbero essere suddivisi in più pacchi spediti autonomamente.

Ogni pacco, per arrivare a destinazione, effettua diversi viaggi transitando in vari luoghi intermedi (magazzini o centri di smistamento) o all'indirizzo specificato dal cliente o presso un Locker Self-service, un sistema di "cassette di sicurezza" che il cliente potrà aprire tramite un codice per ritirare la merce.

Per ogni viaggio è necessario memorizzare il luogo di partenza e di arrivo, data e ora, i dati dell'autista e del mezzo utilizzato in modo che l'utente possa visualizzare in ogni momento l'elenco dei luoghi in cui è passato il pacco, compresa l'indicazione di eventuali transiti ancora in corso.

Il trasporto è effettuato con mezzi dell'azienda caratterizzati da targa, marca, modello e tipologia (furgoni, camion...). Sono inoltre memorizzate la superficie utile per il carico il peso massimo consentito.

Il candidato, dopo aver fatto le eventuali ipotesi aggiuntive:

- a) Illustri le caratteristiche del sistema che intende implementare.
- b) Fornisca lo schema concettuale, lo schema logico del database e la definizione delle principali relazioni in linguaggio SQL.
- c) Implementi le seguenti query:
 1. Visualizzare il numero medio di spedizioni mensili per ogni cliente (ordinato)
 2. Visualizzare il viaggio che ha trasportato merce con il valore complessivamente maggiore.
 3. Visualizzare i clienti che non hanno mai usato il servizio di ritiro presso Locker Self-service.
- d) Scriva, in un linguaggio lato server, una parte significativa dell'applicazione.

SECONDA PARTE

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) risponda a UN quesito a scelta tra quelli sotto riportati:

1. In relazione al tema proposto nella prima parte, si illustrino la modalità che permetterebbero ad applicazioni di terze parti di visualizzare le informazioni di tracking conoscendo il codice di una determinata spedizione: in questo

modo sarebbe possibile integrare i servizi esposti dal nostro sistema in altre applicazioni che potrebbero così accedere in modo controllato ai nostri dati.

2. Si consideri la seguente relazione:

Nome	Telefono	Nome_Corso	Docente	Tel_Docente	Costo
Verdi Gigi	333344555	Network security	Ciro	333344123	200
Neri Peppe	339344555	Network security	Carlo	333344222	200
Rossi Rosa	338344555	Web Security	Carlo	333344222	100
Bianchi Ciro	320344555	Web Security	Pino	333344111	100
Rossi Maria	347344555	Web Security	Pino	333344111	100
Neri Ciro	348344555	Cryptography	Mario	333344333	150

Il candidato verifichi le proprietà di normalizzazione e proponga uno schema equivalente che rispetti la 3FN, motivando le scelte effettuate.

3. Nella gestione dei DataBase sono di fondamentale importanza i sistemi per garantire la sicurezza e l'integrità dei dati memorizzati, soprattutto in presenza di informazioni sensibili. Il candidato, anche in relazione al tema sviluppato nella prima parte, approfondisca la tematica proposta discutendo gli strumenti offerti dai DBMS per evitare l'accesso ai dati da parte di utenti non autorizzati e per garantire la sicurezza nelle fasi di inserimento, cancellazione o modifica.

Durata massima della prova: 6 ore (scolastiche).

È consentito soltanto l'uso dei manuali dei linguaggi di programmazione (language reference) e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9).

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova.

d. Seconda Prova Scritta: griglia di valutazione

Simulazione Esame di Stato

5^a B Informatico e Telecomunicazioni - IIS Jean Monnet (Mariano Comense)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Disciplina: _____

Studente: _____

Indicatori	Livello	Punteggio per livello	Punteggio MAX	Punteggio assegnato
Correttezza formale e linguistica e conoscenze specifiche richieste dalla prova	Le conoscenze sono assenti, la forma è errata e vi sono errori nell'uso della terminologia specifica	0,5	2	
	Le conoscenze sono lacunose e/o errate, vi sono alcune imprecisioni nella terminologia specifica	1		
	Le conoscenze e la forma sono corrette, vi sono alcune imprecisioni nella terminologia specifica	1,5		
	Le conoscenze sono corrette e complete, la forma e la terminologia specifica sono usate con proprietà	2		
Competenze nell'utilizzare le conoscenze e le procedure	Le conoscenze risultano applicate in modo frammentario ed errato	0	3	
	Le conoscenze risultano applicate in modo sommario e spesso in modo errato	1		
	Le conoscenze risultano applicate in modo accettabile	2		
	Le conoscenze sono applicate in modo corretto e preciso	2,5		
	Le conoscenze assimilate sono applicate in modo completo e organizzato	3		
Correttezza e completezza della soluzione	Le soluzioni proposte sono errate e lacunose	0	4	
	Le soluzioni proposte sono a volte errate o lacunose	1		
	Le soluzioni proposte sono sostanzialmente corrette, anche se non sempre complete	2		
	Le soluzioni proposte sono corrette, ma non sempre complete	3		
	Le soluzioni proposte sono corrette e complete	4		
Originalità	Contenuti elementari o con ripetizione mnemonica di quanto appreso	0	1	
	Contenuti caratterizzati da qualche elemento di rielaborazione personale	0,5		
	Contenuti caratterizzati da rielaborazione personale.	1		
PUNTEGGIO				
VOTO				

1. ELENCO DEGLI ALLEGATI

ALL. A: PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

ALL. B: RELAZIONI DEI SINGOLI DOCENTI

ALL. C: PROPOSTA DI SPUNTI E MATERIALI PER IL COLLOQUIO

ALL. D: FOGLIO FIRME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia: Lingua e letteratura Italiana

Docente: Pizzagalli Sonia

LIBRO IN ADOZIONE: LA LETTERATURA IERI, OGGI, DOMANI 3 Dall'età postunitaria ai giorni nostri.
Guido Baldi, Silvia Giusso. Mario Razzetti. Giuseppe Zaccaria

GIOVANNI VERGA

1. La vita
2. La svolta verista
3. Poetica e tecnica narrativa

Vita dei campi

Rosso Malpelo, da Vita dei campi

La lupa, da Vita dei campi

Il ciclo dei *Vinti*

Incontro con l'Opera: *I Malavoglia*

Le Novelle rusticane, Per le vie.

Dalle *Novelle rusticane, La roba.*

Il Masto-don Gesualdo

IL DECADENTISMO

1. La visione del mondo decadente
2. La poetica del Decadentismo

GABRIELE D'ANNUNZIO

1. La vita
2. L'estetismo
3. I romanzi del superuomo

Le *Laudi*

Incontro con l'Opera: *Alcyone*

Da *Alcyone, La pioggia nel pineto*

GIOVANNI PASCOLI

1. La vita
2. La visione del mondo
3. 3. La poetica

Incontro con l'Opera: *Myricae*

Da *Myricae, Arano*

Da *Myricae, X Agosto*

Da *Myricae, L'assiuolo*

Da *Myricae, Temporale*

Da *Myricae, Novembre*

Da *Myricae, Il lampo*

I FUTURISTI

L'ARTE INCONTRA LA LETTERATURA: i futuristi e la bicicletta.

A1 Filippo Tommaso Marinetti

T2 Bombardamento

ITALO SVEVO

1. La vita
2. La cultura e il pensiero (sintesi)

Incontro con l'Opera: *La coscienza di Zeno*

T2 Il fumo

LUIGI PIRANDELLO

1. La vita
2. La visione del mondo
3. La poetica
4. Le *Novelle per un anno*: T2 *Ciaula scopre la luna*, T3 *Il treno ha fischiato*

Il fu Mattia Pascal. T4 *La costruzione della nuova identità e la sua crisi*.

Uno, nessuno e centomila (in sintesi)

GIUSEPPE UNGARETTI

1. La vita
2. Incontro con l'Opera: *L'allegria*

Da *L'allegria*, *Fratelli*

Da *L'allegria*, *Veglia*

Da *L'allegria*, *I fiumi*

Da *L'allegria*, *San Martino del Carso*

Da *L'allegria*, *Mattina*

Da *L'allegria*, *Soldati*

EUGENIO MONTALE

1. La vita (in sintesi)
2. *Ossi di seppia* (in sintesi) T3 *Merigiare pallido e assorto*
3. T11 *Da Satura, Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

PER IL NUOVO ESAME DI STATO – PRIMA PROVA

1. Tipologia A
Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
2. Tipologia B
Analisi e produzione di un testo argomentativo
3. Tipologia C
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Materia: Storia

Docente: Pizzagalli Sonia

LIBRO IN ADOZIONE: SCENARI 3 Dinamiche storiche e punti di vista

UNITA' 1 L'INIZIO DI UN NUOVO SECOLO

- Scenario 1 L'epoca delle masse
- Scenario 3 La nascita della Triplice alleanza – La polveriera balcanica
- Scenario 4 L'età giolittiana

UNITA' 2 LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Scenario 2 L'invasione del Belgio e la guerra di trincea
- Scenario 3 Il ritiro della Russia e l'intervento degli Stati Uniti
- Scenario 4 L'Italia dal 1915 al 1918 – La guerra di posizione – Lettere dal fronte

UNITA' 3 TRA UNA GUERRA E L'ALTRA

- Scenario 2 Il comunismo in Russia
- Scenario 3 Il fascismo in Italia: 1 DAL BIENNIO ROSSO ALLA NASCITA DEI FASCI DI COMBATTIMENTO – 2 IL FASCISMO ALLA CONQUISTA DEL POTERE – 3 IL REGIME FASCISTA
- Scenario 4 La Grande depressione e il New Deal
- Scenario 5 Il nazionalsocialismo in Germania: 1 LA REPUBBLICA DI WEIMAR (sintesi) – 2 LA CONQUISTA DEL POTERE DI HITLER – 3 IL REGIME NAZISTA

UNITA' 4 LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Scenario 1 In Europa scoppia la seconda guerra mondiale: 1 LA GUERRA CIVILE SPAGNOLA (sintesi) – 2 VERSO LO SCOPPIO DELLA GUERRA – 3 LA GUERRA LAMPO IN POLONIA E IN FRANCIA
- Scenario 3 Una guerra globale
- Scenario 4 L'Italia in guerra

UNITA' 5 IL DOPOGUERRA

- Scenario 1 L'eredità della guerra (sintesi)
- Scenario 4 La nascita della Repubblica

EDUCAZIONE CIVICA

Primo quadrimestre

Il fenomeno mafioso nella cinematografia italiana e straniera (lavoro di gruppo con presentazione caricata sulla piattaforma Agora)

Secondo quadrimestre

I luoghi della Memoria – Il Binario 21 - Lavoro di gruppo con presentazione caricata sulla piattaforma Agora)

Materia: Inglese
Docente: Verde Lucia

Ambito morfo-sintattico macrolingua

- Rafforzamento di strutture esaminate ed esercitate negli anni precedenti a livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue
- Phrasal verbs/idioms – collocations
- Connettori per evidenziare e consentire di individuare i nessi di causa-effetto
- Discorso indiretto per riportare opinioni, risultati di ricerche e indagini

Contenuti specialistici/microlingua

Applications:

- Where computers are used
- Types of applications: the spreadsheet/charts and graphs/the database/CAD

Computer networks and the Internet:

- Types of networks
- Network devices
- Network topologies
- History of the Internet
- How the Internet works
- Internet protocols: OSI & TCP/IP models
- Online dangers: most common types of malwares

Contenuti trasversali / Educazione civica

Literature – History

- Oliver Twist by Charles Dickens: historical context, author's biography, the novel (plot, themes and characters), movie adaptation by Roman Polanski (description of the scenes: Oliver wants some more, Oliver meets the Artful Dodger and Fagin teaches Oliver how to steal).
- World War I and the War Poets (The Soldier, Rupert Brooke).
- World War II and the King's Speech.

Attualità - Educazione civica

- Child labour and exploitation/the right of education (barriers to education that children living in poverty face).
- Sustainability: Leonardo DiCaprio's speech on climate change at the United Nations, articles about the environmental activist group Just Stop Oil and 91% of plastic isn't recycled.
- The US education system: differences and analogies with the Italian system.
- Money and Business - cv/resume – job interview.

Materia: Matematica

Docente: Moscatelli Giuseppina

Libro di testo:

NOBILI LORENA – TREZZI SONIA TECNICHE MATEMATICHE / 4A + 4B 2 ATLAS
NOBILI LORENA TREZZI SONIA TECNICHE MATEMATICHE VOLUME 5 3 ATLAS

Funzioni

Definizioni e proprietà

Dominio, intersezioni con gli assi, simmetrie.

Studio del segno di una funzione.

Limiti di funzioni

Tendenza al limite, generalità.

Definizioni di limite finito e infinito per x che tende ad un valore finito o infinito.

Limite destro e limite sinistro.

Calcolo dei limiti.

Infinitesimi, infiniti e loro ordine.

Forme indeterminate.

Classificazione delle forme indeterminate e loro risoluzione.

Discontinuità e asintoti

Punti di discontinuità e loro classificazione.

Asintoti orizzontali, verticali e obliqui

Derivate e loro applicazioni

Rapporto incrementale.

Concetto di derivata. Interpretazione geometrica.

Derivate di funzioni elementari.

Regole di derivazione.

Operazioni con le derivate.

Derivate di funzioni composte.

Applicazione allo studio di funzione.

Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari.

Punti stazionari e loro classificazione.

Massimi e minimi di una funzione, criteri per la loro ricerca e il loro calcolo.

Concavità di una funzione. Punti di flesso, criteri per la loro ricerca e il loro calcolo.

Studio di funzioni

Studio completo e rappresentazione grafica di funzioni razionali, irrazionali, esponenziali e logaritmiche (composte).

Classificazione, campo di esistenza, segno e zeri di una funzione.

Comportamento agli estremi del campo di esistenza. Limiti.

Ricerca dei massimi e minimi relativi e dei flessi di una funzione.

Asintoti di una curva piana.

Integrali

Integrali indefiniti: concetto di primitiva, proprietà dell'integrale indefinito, integrali immediati,

integrali per sostituzione, integrali per parti, integrali di funzioni razionali fratte

Integrali definiti e problema del calcolo di aree e di volumi

Materia: Informatica

Docenti: Mingiano Angelita ITP: Andreacchi Salvatore

Libro di Testo: "CLOUD" Gallo/Salerno, Minerva Italica

Ripasso programmazione Web lato client (Java Script)

Introduzione alle basi di dati

- Sistemi informativi e sistemi informatici
- Dati e informazioni: schemi e istanze
- Il modello di dati: relazionale (cenni: gerarchico, reticolare, a oggetti)
- Il DBMS: caratteristiche
- Livelli di astrazione di un DBMS
 - Indipendenza logica e fisica
- La progettazione di una base di dati
 - Analisi :entità, attributi, associazioni.
 - Modello concettuale

Le operazioni relazionali:

- unione, differenza, proiezione e restrizione, prodotto cartesiano e intersezione, giunzione naturale, proiezione e restrizione
- Tipi di join

Il linguaggio SQL e l'architettura di un DBMS:

- Un linguaggio per le basi di dati relazionali
- Identificatori e tipi di dati
- Istruzioni del DDL di SQL
- Vincoli di enunpla e di integrità
- Istruzioni del DML di SQL: insert, update, delete
- Reperimento dei dati: SELECT
- Le operazioni relazionali in SQL
- Operazione di join
- Altre operazioni relazionali
- Le funzioni di aggregazione e di raggruppamento(count, min, max, avg, sum, group by)
- Query e sub-query annidate
 - predicati ANY, ALL, IN

La progettazione logica: il modello relazionale

- La progettazione logica: entità, attributi, associazioni, cardinalità, generalizzazioni (ISA)
- Ristrutturazione dello schema ER
- Le relazioni
- Chiavi, schemi e occorrenze
- Traduzione verso il modello logico (mapping)
- Rappresentazione delle associazioni
- Integrità referenziale
- La normalizzazione
 - La prima forma normale (1 FN)
 - La seconda forma normale (2FN)
 - La terza forma normale (3FN)

Ms Access

- Tabelle, tipi di dato, vincoli
- Query By Example
- Autocomposizione Maschere e Report

Mysql-phpMyAdmin:

- Interfaccia
- Implementazione query in SQL (DDL, DML)

Architettura e configurazione

- Architettura client-server
- Linguaggio Php:
 - variabili, operatori, strutture di controllo
 - passaggio parametri (GET/POST)
 - Sessioni e Cookie

MySQL e PHP:

- connessione DB mySQL
- impostazione della query con parametri
- fetch e impaginazione dei record estratti

Materia: SISTEMI E RETI

Docenti: Malesardi Simone ITP: Fasoli William

Libro di testo: E. Baldino, R. Rodano, A. Spano, C. Iacobelli, Internetworking (4 e 5), Juvenilia Scuola

Instradamento e interconnessione di reti geografiche (teoria)

- La pila ISO/OSI
- Il livello network
- Problematica e scenari: il routing (statico e dinamico) e la routing table
- Gli algoritmi e i protocolli di routing
 - Algoritmi statici: Dijkstra e Flooding
 - Algoritmi dinamici: Distance Vector e Link State
- Internetworking
- Gli Autonomous System e il routing gerarchico
- Protocolli di routing IGP
- Protocolli di routing EGP (cenni)

Le tecniche di crittografia per l'Internet Security (teoria)

- Il problema della sicurezza
- La crittografia
 - A sostituzione: cifrario di Cesare, cifrario di Vigenère, OTP
 - A trasposizione: cifrario a matrice
 - A blocchi
 - A flusso
 - A chiave simmetrica: DES, 3-DES, AES (cenni)
 - A chiave asimmetrica: RSA
- Firma digitale
- Certificati digitali

Efficienza e sicurezza per le reti locali (teoria)

- Spanning Tree Protocol
- Il firewall e le ACL
- Il proxy server
- Le tecniche NAT e PAT
- La DMZ

Le reti private virtuali (VPN) (teoria)

- Le caratteristiche di una VPN
- La sicurezza nelle VPN
- I protocolli per la sicurezza nelle VPN

La progettazione e la simulazione delle reti in Packet Tracer (laboratorio)

- Configurazione e simulazione collegamento tra router e configurazione tabelle di routing statiche
- Configurazione e simulazione collegamento tra router e configurazione automatica
 - RIPv1
 - RIPv2
- Configurazione e simulazione VLAN
- Configurazione e simulazione di una rete con server DHCP

- Configurazione e simulazione di una rete con server DNS
- Configurazione ACL standard ed estesa
- Installazione e configurazione VPN

Progettare e controllare strutture di rete (*laboratorio*)

- Windows Server: Infrastruttura HW, Organizzazione Rete, Installazione
- Installazione Windows 2012 Server
- Gestione dischi con Windows 2012 Server
- Installazione Active Directory e creazione dominio
- Creare e configurare utenti e gruppi in un dominio
- Partizioni e backup
- Cablaggio strutturato
- Realizzazione di un cavo UTP RJ45

Materia: Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni

Docente: Castelli Elisa

ITP: Andreacchi Salvatore

Libro di testo: Giorgio Meini Fiorenzo Formichi - Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni per Informatica vol 3 - Editore Zanichelli

CONTENUTI

<p>Tecnologie e protocolli delle reti di computer (TEO)</p> <ol style="list-style-type: none">1. La tecnologia packet-switching e la rete Internet2. Il modello OSI dell'ISO e lo stack di protocolli TCP/IP (Cenni)3. Il livello di rete e il protocollo IP (Cenni)4. Il livello di trasporto e i protocolli UDP e TCP5. Il modello client/server : caratteristiche6. Il modello peer-to-peer : caratteristiche7. Tecnologie a confronto: Client/Server vs Peer-To-Peer8. Il cloud
<p>Le architetture e i servizi di rete (TEO)</p> <ol style="list-style-type: none">1. Front-end e back-end2. Architettura multi-tier3. Server concorrenti
<p>Socket programming (TEO - LAB)</p> <ol style="list-style-type: none">1. Ripasso dei file e del loro uso per memorizzare informazioni in formato testuale2. Parsing di file in formato .csv3. Introduzione e definizioni ai socket UDP - TCP4. Server e client UDP in linguaggio JAVA5. Server e client TCP in linguaggio JAVA6. Progettazione con diagrammi temporali di semplici protocolli di comunicazione7. Implementazione in JAVA di semplici protocolli per invio e ricezione di caratteri, numeri, stringhe8. Server concorrenti con uso dei thread

CONTENUTI

<p>Il linguaggio XML (TEO-LAB)</p> <ol style="list-style-type: none">1. Introduzione a XML2. Ambiti di XML3. La sintassi del linguaggio XML e la struttura ad albero dei documenti4. La definizione di linguaggi XML mediante schema XSD5. Realizzare, interpretare e controllare grammatiche XSD e loro utilizzo per controllare documenti XML6. Implementazione di parser per documenti XML
--

Applicazioni orientate ai servizi (TEO)

1. Application server e applicazioni orientate ai servizi
2. Tecnologia REST
3. Tecnologia SOAP (cenni)
4. Caratteristiche del formato dei dati JSON e XML
5. Tecnologie di rete a confronto: SOAP/REST, JSON/XML

Web-service di tipo REST (TEO-LAB)

1. Progettazione e implementazione di un web-service CRUD di tipo SOAP in C#
2. Progettazione di API REST per la risoluzione di problemi con architetture distribuite

Progettazione di sistemi distribuiti (TEO)

1. Preparazione alle prove dell'esame di stato

Materia: Gestione Progetto
Docente: Breviario Giovanni
ITP: Fasoli William

Libro di testo: Gestione del progetto-organizzazione di impresa. (Cesare Iacobelli) Editore Juvenilia

MODULO 1 - Pianificazione e sviluppo dei progetti

Obiettivi	Argomenti
<ul style="list-style-type: none">- Tecniche per la pianificazione, previsione e controllo di costi, risorse e software per lo sviluppo di un progetto.- Manualistica e strumenti per la generazione della documentazione di un progetto- Tecniche e metodologie di testing a livello di singolo componente e di sistema.- Norme e standard settoriali di per la verifica e la validazione del risultato di un progetto.- Metodologie certificate per l'assicurazione della qualità di progettazione, realizzazione ed erogazione di prodotti/servizi .- Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici.- Realizzare la documentazione tecnica, utente ed organizzativa di un progetto, anche in riferimento alle norme ed agli standard di settore.	<ul style="list-style-type: none">- Definizione di un progetto.- Definizione e obiettivi del Project Management- Ciclo di vita di un progetto.- Cenni Storici sul Project Management- Le metodologie più utilizzate: a cascata, per prototipizzazione, ...- Le fasi principali del Project Management- Struttura e scomposizione delle attività lavorative di progetto (WBS)- Rappresentazione reticolare e diagrammi di GANTT- Struttura dell'organizzazione e responsabilità di progetto (OBS)- Allocazione delle risorse (WBS) con Microsoft Project- Gestione e schedulazione delle risorse- il CPM e il PERT- esercizi di calcolo del cammino critico con CPM- il cammino critico in Microsoft Project

Collegamenti con altre discipline: non presenti

Tempi: settembre-ottobre

Metodi, mezzi e spazi: lezione frontale, lavoro individuale, attività laboratoriale, libro di testo, dispensa, esercizi, piattaforma Agorà, Microsoft Project, aula e laboratorio

Strumenti di valutazione: 1 prova scritta, 1 prova di laboratorio

MODULO 2 - Area di progetto

Obiettivi	Argomenti/Attività
<ul style="list-style-type: none">- Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto anche in riferimento ai costi.- Verificare e validare la rispondenza del risultato di un progetto alle specifiche, anche attraverso metodologie di testing conformi alle normative o standard di settore.- Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici.- Realizzare la documentazione tecnica, utente ed organizzativa di un progetto, anche in riferimento alle norme ed agli standard di settore	<p>Sviluppo progetto per Open Day di istituto</p> <ul style="list-style-type: none">- come scegliere un'idea e un prodotto da sviluppare- documentazione iniziale- documento di analisi dei requisiti- WBS con Microsoft Project- documenti casi d'uso, analisi dei dati e GUI- scelta ambiente di sviluppo adatto allo sviluppo del progetto- strumenti per lo sviluppo collaborativo: ambiente di versioning (GITHUB) <p>Sviluppo Project Work con aziende del territorio</p> <ul style="list-style-type: none">- incontro con azienda- documento di analisi dei requisiti- WBS con Microsoft Project- diario di bordo- documenti casi d'uso, analisi dei dati e GUI- scelta ambiente di sviluppo adatto allo sviluppo del progetto- strumenti per lo sviluppo collaborativo: ambiente di versioning (GITHUB)

Collegamenti con altre discipline: informatica, tecnologie e sistemi per programmazione lato client e/o lato server, sistemi distribuiti e client/server

Tempi: progetto Open Day ottobre - dicembre
Project Work: febbraio - maggio

Metodi, mezzi e spazi: lavoro individuale e lavoro di gruppo, attività laboratoriale, ambiente di sviluppo scelto per il progetto, piattaforma Agorà, Microsoft Project, GitHub, aula e laboratorio

Strumenti di valutazione:

progetto Open Day: 1 valutazione progetto, 1 valutazione presentazione di gruppo

Project Work: 1 valutazione progetto intermedia, 1 valutazione progetto finale

MODULO 3 - Monitoraggio avanzamento e controllo dei costi di progetto, elementi di economia aziendale

Obiettivi	Argomenti
<p>- tecniche per la pianificazione previsione e controllo dei costi</p> <p>- norme e standard settoriali di per la verifica e la validazione del risultato di un progetto</p> <p>- elementi di economia e di organizzazione di impresa con particolare riferimento al settore ICT.</p>	<p>Monitoraggio avanzamento e controllo dei costi</p> <ul style="list-style-type: none">- Struttura e aggregazione dei costi (CBS)- Monitoraggio e controllo- Controllo del progetto con Earned Value Management- Gestione e controllo dei costi- Budget di progetto- Valutazione dell'avanzamento: Earned Value (EV), Planned Value (PV), Actual Cost (AC)- Controllo tempo dei costi- Indicatori di performance e valutazione stato progetto- Calcolo stima a completamento- Esercizi uso metodo EVM <p>Elementi di economia e organizzazione aziendale (cenni da trattarsi dopo il 15 maggio)</p> <ul style="list-style-type: none">- Elementi di economia in riferimento al sistema impresa- Domanda e offerta- Quanto e come produrre

Collegamenti con altre discipline: non presenti

Tempi: aprile - maggio

Metodi, mezzi e spazi: lezione frontale, lavoro individuale, libro di testo, dispensa, esercizi, piattaforma Agorà, aula e laboratorio

Strumenti di valutazione: 1 prova scritta

Materia: RELIGIONE

Docente: BOLZONI LAURA

Testo Autori: M. Contadini

Titolo: ITINERARI 2.0 - vol. unico

Editore: Il Capitello

Obiettivi

(Conoscenze, Competenze, Capacità)

- Cogliere i rischi e le opportunità delle nuove tecnologie e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita religiosa e sulle relazioni umane.
- Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa cerca di realizzare il comandamento dell'amore e di seguire gli insegnamenti della Dottrina.
- Riconoscere le linee di fondo della "dottrina sociale della Chiesa"
- Individuare nella Chiesa esperienze di confronto con la Parola di Dio, la Tradizione, le tradizioni umane e la sua testimonianza nel mondo.
- Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni interpersonali e nella società moderna.
- Tracciare un bilancio sui contributi dati dall'IRC per la propria crescita umana ed il proprio progetto di vita.

Contenuti

- La persona umana fra le novità tecnico scientifiche e le ricorrenti domande di senso.
- La Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX secolo.
- La modernità: opportunità e pericoli.
- La dottrina sociale della Chiesa: il lavoro, l'economia, la politica e la società.
- Dal Concilio Vaticano II: rapporto Chiesa e mondo.
- La ricerca di unità nella Chiesa e il movimento ecumenico.
- Il dialogo interreligioso ed i rapporti tra le diverse religioni.
- L'insegnamento della Chiesa su vita, matrimonio e famiglia.
- L'anno "liturgico". Fede, religione, cultura popolare e società.

Materia: SCIENZE MOTORIE

Docente: Gadina Guido

• **Atletica leggera: tecniche di corsa**

- 1000 e 60 metri piani e staffetta 4*100
- Lancio del disco
- Specializzazione in almeno una specialità di salto o lancio

• **Giochi di squadra:**

- Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra
- Pallacanestro;; Hitball; Minicalcetto scolastico ; Touch football:globale
- Frisbee:Ultimate ; Intercross; Baseball: fondamentali individuali e di squadra

• **Esercizi irrobustimento muscolare:** con grandi attrezzi, a terra, con funicelle, elastici e TRX allenamento, forza relativa e assoluta, contrazione isometrica e isotonica, concentrica ed eccentrica.

atletica leggera: tecnica, regolamenti, allenamento, con approfondimento sulla specialità più congeniale alle proprie caratteristiche atletiche e morfologiche

MATERIA: ED.CIVICA

AREA TEMATICA	ARGOMENTO	COMPETENZA
Costituzione, Diritto, Legalità e Solidarietà	Lotta alle mafie: Il fenomeno mafioso tra storia e attualità nella cinematografia	-Riconoscere il valore dei comportamenti individuali nella lotta contro l'illegalità e la criminalità organizzata
	I diritti umani I diritti umani tra storia e attualità: schiavitù, genocidi, deportazioni, fenomeni migratori. I luoghi della memoria	Riconoscere i propri diritti e quelli altrui, nel rispetto della diversità, favorendo il dialogo e il confronto responsabile
	Child labour and exploitation/the right of education	Riconoscere i propri diritti e quelli altrui, nel rispetto della diversità, favorendo il dialogo e il confronto responsabile
Cittadinanza digitale	LE POTENZIALITA' DELLA RETE Sicurezza e privacy It security	Riconoscere e sperimentare le potenzialità della condivisione e collaborazione in rete

ALL B: RELAZIONI DEI SINGOLI DOCENTI

OMISSIS

ALL. C: PROPOSTA DI SPUNTI E MATERIALI PER IL COLLOQUIO

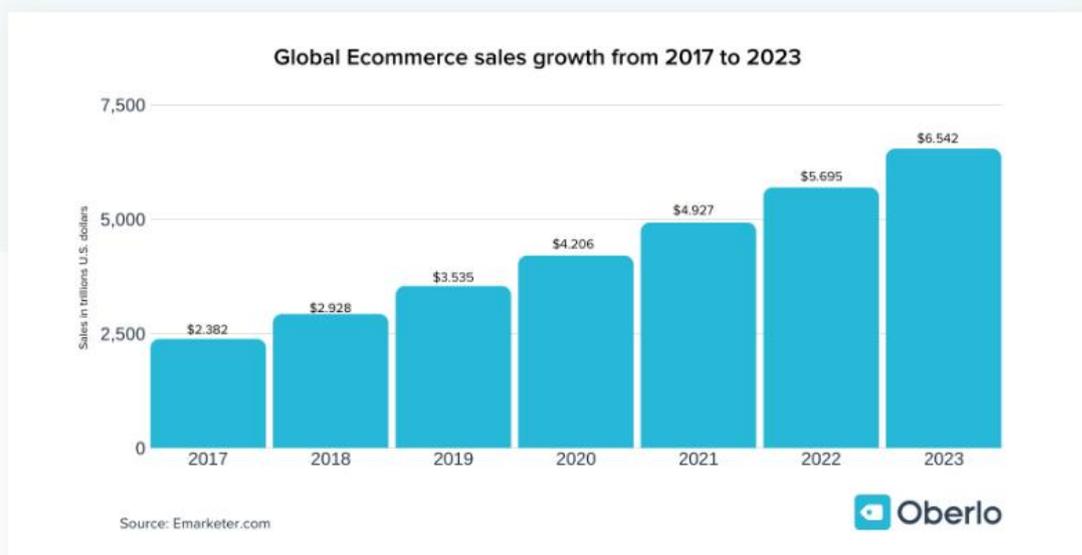
Il consiglio di classe nel rispetto delle indicazioni ministeriali relative alla predisposizione dei materiali per la conduzione della prima parte del colloquio ha programmato per la fine del secondo quadrimestre una simulazione di colloquio orale a cui parteciperanno tre studenti scelti tra coloro che si sono dichiarati disponibili

Nella preparazione della simulazione il consiglio ha identificato alcune tematiche interdisciplinari ed esempi di materiali stimolo scelti tra le seguenti tipologie:

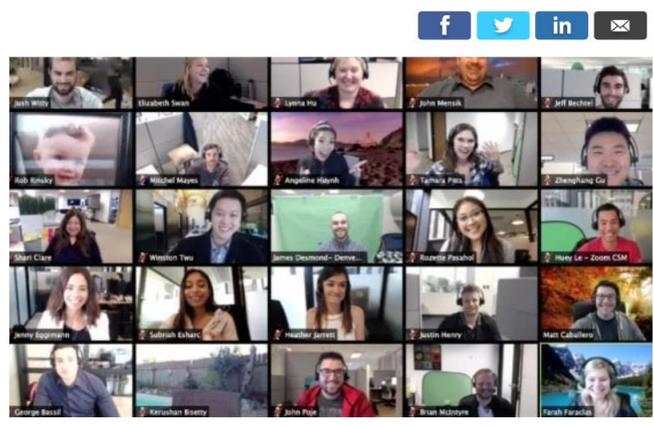
- *testi* (brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera...)
- *documenti* (spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; grafici, tabelle con dati significativi ...)
- *esperienze e progetti* (spunti tratti dal documento del 15 maggio e concernenti i percorsi didattici realizzati)
- *problemi* (situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)
- mappe concettuali
- screenshot di pagine web

A titolo esemplificativo si allegano i seguenti materiali

Global Ecommerce Sales (2017 – 2023)



Privacy, la videochat Zoom corre ai ripari: "Problema risolto con Facebook"



L'aggiornamento dell'app risolve il problema rilevato nella versione per iOS. "Non eravamo a conoscenza"



ALL.D: FOGLIO FIRME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
Italiano e storia	Pizzagalli Sonia	
Inglese	Verde Lucia	
Matematica	Moscatelli Giuseppina	
Informatica	Mingiano Angelita	
Sistemi e Reti	Malesardi Simone	
Lab. Sistemi e Reti	Fasoli William	
Tecnologie	Castelli Elisa	
Lab. Tecnologie - Informatica	Andreacchi Salvatore	
Gestione Progetto	Breviario Giovanni	
Lab. Gest. Progetto	Fasoli William	
Sostegno	Favasuli Angela	
Religione	Bolzoni Laura	
Scienze Motorie	Gadina Guido	